



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 19 novembre 2017

Dal libro del profeta Isaia, 6:1:10

- 6:1 Nell'anno che morì il re Uzzia, io vidi il Signore, che sedeva sopra un alto ed elevato trono; e il lembo della sua veste riempieva il Tempio.
- 6:2 I Serafini stavano di sopra ad esso; e ciascun d'essi avea sei ale; con due copriva la sua faccia, e con due copriva i suoi piedi, e con due volava.
- 6:3 E l'uno gridava all'altro, e diceva: Santo, Santo, Santo è il Signor degli eserciti; Tutta la terra è piena della sua gloria.
- 6:4 E gli stipiti delle soglie furono scrollati per la voce di colui che gridava, e la Casa fu ripiena di fumo.
- 6:5 Ed io dissi: Ahi! lasso me! perciocché io son deserto; conciossiaché io sia uomo immondo di labbra, ed abiti in mezzo di un popolo immondo di labbra; e pur gli occhi miei hanno veduto il Re, il Signor degli eserciti.
- 6:6 Ed uno de' Serafini volò a me, avendo in mano un carbone acceso, il quale egli avea preso con le molle d'in su l'Altare.
- 6:7 E l'accostò alla mia bocca, e disse: Ecco, questo ha toccate le tue labbra; or sarà la tua iniquità rimossa, e il tuo peccato purgato.
- 6:8 Poi io udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò? e chi andrà per noi? Ed io dissi: Eccomi, manda me.
- 6:9 Ed egli disse: Va', e di' a questo popolo: Ascoltate pure, ma non intendiate; e riguardate pure, ma non conosciate.
- 6:10 Ingrassa il cuore di questo popolo, ed aggravagli le orecchie, e turagli gli occhi; acciocché non vegga co' suoi occhi, e non oda colle sue orecchie, e non intenda col suo cuore; e ch'egli non si converta, e che Iddio non lo guarisca.

Lettura dalla Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Chi manderò?

Possiamo rispondere, a questa domanda, come rispose il profeta Isaia?

Signore, eccomi, manda me! Belle queste parole che evidenziano una accettazione incondizionata di una volontà superiore. Infatti, chi è mandato ha ricevuto da colui che lo ha mandato un compito da compiere.

Pensiamo, dunque, a come rispose Gesù, il Figliuolo di Dio, che è venuto sulla terra per fare la volontà del Padre. Egli disse, infatti, che il Suo cibo consisteva proprio nel fare la volontà di Colui che l'aveva mandato (Giov. 4:34; 5:30).

In virtù di questa volontà noi siamo stati santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre (Ebrei 10:10). Il Signore ci benedica!

"Questa è la volontà del Padre che mi ha mandato: ch'io non perda niente di tutto ciò ch'egli mi ha dato; anzi, ch'io lo risusciti nell'ultimo giorno." (Giov. 6:39)